



"MUSICALITÀ E FOTOGRAFICHE EMOZIONI" *La musica ... il pretesto per ...*

Immagini fotografiche di: GIANNI CIMA

TENERO PALAZZO COMUNALE

08 AGOSTO - 31 AGOSTO 2014

DA LUNEDÌ A VENERDÌ 09.30 - 11.30 14.00 - 16.00



Il Municipio di Tenero-Contra

ha il piacere di invitarvi
all'inaugurazione dell'esposizione

“Musicalità e fotografiche emozioni”

La musica... il pretesto per...

Immagini fotografiche di
Gianni Cima

La musica, diceva Aristotele, non rappresenta l'emozione ma è l'emozione. Sulla base di questo principio Gianni Cima ha cercato di ideare, non senza poco successo, le fotografie che presenta in questa mostra. Oltre alla sua esperienza nel campo della fotografia lo ha sorretto la sua esperienza nel campo musicale, sia quale ascoltatore, sia quale tuttora attivo esecutore.

Il suo principale intento non era tanto quello di documentare – come accade in un normale reportage giornalistico – questo o quell'altro concerto, e di rappresentarne i personaggi in gioco, quanto piuttosto quello di cercare di restituire attraverso la fotografia quell'emozione che solo la musica sa dare e di cui si è appena detto.

Il fotografo Cima ha cercato di adottare una tecnica che si potrebbe definire impressionistica: dalla fotografia al quadro per i pittori impressionisti; dalla fotografia 'musicale' al tentativo di restituire l'emozione della stessa musica attraverso, appunto, le sue immagini fotografiche. Tutto questo lasciando decantare la prima immagine uscita dallo scatto della prima emozione musicale dal vivo, per rielaborarla poi dopo infiniti ripensamenti e tentativi nel silenzio del suo laboratorio. Ciò nell'intento di riprodurre l'emozione del primo scatto, ad esempio attraverso il trattamento del colore, con la sua forte presenza, accanto al ritmo della ripetizione delle immagini, l'impaginazione delle sequenze, il voluto effetto 'mosso' (la musica si fa anche con il corpo!), e così via, tutti aspetti che sono strette sorelle della musica.

Scopo dell'esercizio artistico di Gianni Cima è stato così quello di riuscire a produrre una foto che fosse anzitutto foto, e nulla di più, con una sua propria e indipendente autonomia, in questo caso evocativa di musicalità, certo, mai tuttavia quale anonima riproduzione di un evento realmente accaduto, una semplice foto-documento.

(Ilario Domenighetti)

venerdì 8 agosto 2014 alle ore 18.00